



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Roma, 26/03/2021

Al Sig. Ministro della Salute
Lungotevere Ripa, 1
00153 – Roma

Al Sig. Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie
Via della Stamperia 8
00187 – Roma

Al Sig. Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Piazza Colonna, 370
00186 – Roma

e p.c.

Al Sig. Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di
contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19
Roma

Al Sig. Capo del Dipartimento della Protezione Civile
SEDE

Oggetto: DL 28/10/2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla L. 18/12/2020, n. 176
Monitoraggio dei dati epidemiologici ex art. 19 bis

Il Comitato Tecnico Scientifico, insediatosi in data 19 Marzo 2021, a seguito dell'ordinanza n.751 del 17 Marzo 2021 emanata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nella seduta n. 3 tenutasi il 26/03/2021, ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 15/03/2021–21/03/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevata, dopo diverse settimane di incremento, una riduzione dell'incidenza cumulativa a 7 giorni a livello nazionale, che ha raggiunto, sulla scorta di dati elaborati dal Ministero della Salute riferiti al periodo di 19-25 Marzo,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

il valore di 247 casi/100.000 abitanti rispetto ai 264 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente.

La soglia di 250 casi/100.000 abitanti è stata superata nella Provincia Autonoma di Trento e nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana, Valle d'Aosta e Piemonte.

L'indice di contagio attualizzato (Rt) medio su base nazionale è stato pari a 1,08 (range 0,93– 1,21), in diminuzione rispetto alla settimana precedente, anche se ancora sopra il valore di uno. Tredici Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, una Regione (Valle d'Aosta) ha un Rt con il limite inferiore maggiore di 1,5 compatibile con uno scenario di tipo 4, e un'altra (Calabria) ha un Rt con il limite inferiore maggiore di 1,25, compatibile con uno scenario di tipo 3. Otto Regioni hanno un Rt nel limite inferiore compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo uno.

Rimane alto il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (12 Regioni/PPAA vs 13 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è complessivamente in aumento e sopra la soglia critica (39% vs 36% della scorsa settimana). Il numero di persone ricoverate in terapia intensiva è ancora in aumento da 3.256 (16/03/2021) a 3.546 (23/03/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale è anche in aumento e sopra la soglia critica (43%) con un forte aumento nel numero di persone ricoverate in queste aree: da 26.098 (16/03/2021) a 28.428 (23/03/2021).

E' in leggera diminuzione il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (53.837 vs 54.964 la settimana precedente).

Si osserva un miglioramento complessivo del rischio, sebbene complessivamente ancora alto. Cinque Regioni (Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Piemonte, Puglia e Toscana) hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Tredici Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui dieci ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e tre hanno una classificazione di rischio basso (Basilicata, Campania, e la Provincia Autonoma di Bolzano).

Il CTS sottolinea il permanere di una situazione grave a livello nazionale, pur osservandosi un miglioramento di alcuni parametri epidemiologici. Merita particolare attenzione l'elevato tasso di occupazione dei posti letto nelle terapie intensive.

Sulla scorta degli elementi sopra riportati, il CTS, pertanto, apprezzando un iniziale miglioramento della situazione epidemiologica, raccomanda di mantenere le misure in atto su tutto il territorio nazionale, mirate a ottenere una mitigazione/contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il CTS, all'esito dell'attuale progressione della contingenza epidemica nel Paese, conferma la necessità di una riduzione delle interazioni fisiche interpersonali e della mobilità e rimanda alla corretta declinazione relativa all'adozione delle misure di contenimento/mitigazione previsti dal decreto-legge 05/01/2021, n. 1; decreto-legge 23/02/2021, n. 15; DPCM 14/01/2021.

Il Segretario
del Comitato Tecnico Scientifico
Avvocato Sergio Fiorentino

Il Coordinatore
del Comitato Tecnico Scientifico
Professor Franco Locatelli